

Il 5 maggio «oral cancer day», l'iniziativa gratuita per un mese nelle due province

“Cure low cost: attenti alle truffe”

Specialisti del “Maggiore” e associazione **dentisti** raccomandano scelte di qualità

MARIA PAOLA ARBEIA
NOVARA

Diagnosi esageratamente fustose e altrettanta insistenza per procedere con le cure. Prezzi stracciati all'estero per impianti, con kit non utilizzati in Italia, poi da rifare. Interventi inutili poi, a distanza, danni e costi di riparazione che lievitano. Anche nelle due province cresce l'allarme sui centri «low cost» e «turismo odontoiatrico». Ieri la conferma del fenomeno e l'allarme da professionisti del Maggiore e colleghi del-

1.500
diari clinici
Le «cartelle» di pazienti che vengono aperte in media ogni anno in Odontoiatria a Novara

l'Andi, Associazione **dentisti** italiani, alla vigilia della campagna di prevenzione gratuita per diagnosi precoci di tumori e lesioni orali a rischio. L'«oral cancer day» sarà il 5 maggio dalle 9 alle 13 negli ambulatori della struttura complessa, diretta da Pier Luigi Foglio Bonda, nella sede

Al San Giuliano
Da sinistra gli specialisti Migliario Foglio Bonda Dianzani Gugino e il commissario del Maggiore, Mario Minola



staccata al «San Giuliano» in viale Piazza D'Armi. Mario Migliario, docente all'Università Piemonte Orientale (Upo), con i collaboratori sottoporrà i partecipanti «a un esame obiettivo del cavo orale - ha spiegato ieri in reparto - mentre alcuni soci del- l'Andi e studenti di Igiene dentale dispenseranno consigli e

elementari indicazioni contro le neoplasie orali».

Le regole e i numeri

«No a fumo e alcol, sì a dieta adeguata, sesso orale protetto, visite periodiche - elenca Maurizio Gugino, presidente **Andi** Novara Vco - sono alcune regole semplici ma fondamentali. Esempio questa collaborazione novarese fra pub-

blico e privato. Ricordiamo che gli iscritti all'albo dell'Ordine dei medici sono circa 280 nel Novarese e 140 nel Vco. I soci **Andi** sono 250 in tutto». L'iniziativa si tiene dal 2002 e coinvolge attualmente 60 sedi.

Gli alti costi delle cure private e la crisi economica, le «sirene» convincenti di mini cliniche e centri esteri, la poca conoscenza di che cosa si deve

e si può effettivamente fare nei reparti o negli studi: solo alcuni dei punti sui quali ieri hanno insistito anche Michele Montecucco, presidente dell'albo all'Ordine dei medici, Umberto Dianzani, immunologo e direttore del Dipartimento Scienze della salute, il commissario del Maggiore Mario Minola.

Dianzani ricorda «i crescenti primati dell'Upo con il Maggiore e i finanziamenti ottenuti, un record da 7 milioni, per i risultati di studi e ricerche sul campo». Foglio Bonda: «Noi eseguiamo diagnosi, cure e interventi d'alta specializzazione per il quadrante. Lo staff andrebbe rinforzato. Tempi d'attesa? A oggi siamo a 15 giorni, 3 settimane per l'accesso». Odontoiatria al Maggiore è attiva dal '98. Sono circa 1.500 i «diari clinici» (le cartelle) in media ogni anno.

Dal 7 maggio all'8 giugno la prevenzione prosegue negli studi aderenti: dettagli al numero verde 800.911.202 oppure www.oralcancerday.it.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Nomine di primari



Alessia Pisterna
Guida la struttura complessa di Farmacia Proviene dall'Asl di Vercelli



Sergio Riso
Direttore di Scienza dell'alimentazione e Dietologia Da Vercelli torna a Novara

